

Bologna

Protocollo

DISCIPLINARE GARA CIG: 80496182EA

relativo ad un intervento di manutenzione straordinaria finalizzato al miglioramento delle prestazioni energetiche mediante l'isolamento dell'involucro edilizio e la riqualificazione degli impianti termici di un edificio residenziale composto da 40 alloggi con relative pertinenze e parti comuni, sito in Comune di Imola, Via Tinti n. 16.

LOTTE 6703/DI, 6703/C, 6703/POR CIG 80496182EA - CUP G24B17000030002.

1. PREMESSE - INFORMAZIONI GENERALI

Si procede a diramare gli inviti con richiesta di offerta per l'affidamento di un intervento di manutenzione straordinaria finalizzato al miglioramento delle prestazioni energetiche mediante l'isolamento dell'involucro edilizio e la riqualificazione degli impianti termici di un edificio residenziale composto da 40 alloggi con relative pertinenze e parti comuni, sito in Comune di Imola, Via Tinti n. 16. LOTTE 6703/DI, 6703/C, 6703/POR

Dati e nomenclature identificativi dell'appalto: CPV (Vocabolario Comune per gli Appalti):

45321000-3 Lavori di isolamento termico

45323000-7 Lavori di isolamento acustico

45300000-0 Lavori di installazione di impianti in edifici

Provvedimento di indizione della gara: ordinanza presidenziale n. 30 del 22.08.2019.

Il progetto esecutivo è stato validato con atto prot. S.T. n. 1268 del 24.07.2019 ed è stato approvato con atto del Dirigente S.T. n. 55 del 25.07.2019.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Antonio Frighi (recapito mail afrighi@acerbologna.it; recapito PEC: info.acerbologna@registerpec.it, indirizzo postale: Piazza della Resistenza, 4 - 40122 Bologna).

2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'appalto è interamente disciplinato dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii..

Per l'espletamento della stessa, l'Acer si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/>.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al SATER: <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo.

3. ACCESSO E UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA SATER

L'operatore economico con, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sulla piattaforma, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione sulla piattaforma o le eventuali comunicazioni.

4. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

1. il presente invito/disciplinare di gara;
2. l'allegato A "domanda di partecipazione e dichiarazioni";
3. l'allegato A2 "dichiarazione sostitutiva";
4. l'allegato "criteri per la valutazione dell'offerta";
5. l'allegato OE "modello offerta economica";
6. DGUE editabile;
7. Gli elaborati grafici e tecnici di gara;
8. Schema contrattuale;
9. Clausole generali di contratto.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, i chiarimenti, le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente per via telematica e quindi attraverso il SATER, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

I chiarimenti dovranno essere inviati al Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti **entro le ore 12.00 di mercoledì 09 ottobre 2019.**

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme. ACER, tramite sistema, risponderà alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile entro 6 giorni dal termine di scadenza dell'offerta.

Tutte le richieste di chiarimento ricevute saranno caricate in forma anonima sul sistema e rese consultabili da tutti i partecipanti alla procedura.

Tutte le comunicazioni tra ACER e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC che il concorrente ha indicato in fase di registrazione

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate ad ACER.

5. OGGETTO DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E IMPORTO A BASE DI GARA

La gara non prevede una suddivisione in lotti funzionali, ex art. 51 del codice, essendosi valutato che il lotto unico assicura un miglior coordinamento ed una più efficace programmazione delle lavorazioni.

L'intervento dovrà essere svolto con le modalità descritte analiticamente nei documenti di gara allegati che con il presentare offerta vengono integralmente accettati dal concorrente e costituiranno vincolo contrattuale per l'aggiudicatario.

L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA del 10% esclusa, ammonta ad € **722.635,99** di cui € 44.875,78 non soggetti a ribasso, in quanto oneri per la sicurezza.

L'importo a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, **soggetto a ribasso**, ammonta ad € 677.760,21.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

Capacità economica finanziaria e tecnica: certificato SOA in corso di validità con qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

Si riportano di seguito le categorie e le lavorazioni relative all'appalto – ai sensi dei disposti di cui all'art. 3 lett. oobis ed ooter del D.lgs. n. 50/2016:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	Indicazioni speciali ai fini della gara	
				Prevalente scorporabile	o
Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	OS7	II°	514.574,80	Prevalente	Subappaltabile nel rispetto del 30% dell'importo complessivo
Finitura di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	I°	208.061,19	Scorporabile	Subappaltabile nel rispetto del 30% dell'importo complessivo

Per l'ammissione alla gara il concorrente deve pertanto possedere qualificazione SOA per la categoria

prevalente e per importo adeguato.

E' consentita la partecipazione ad imprese che, pur non in possesso di qualificazione in detta categoria OS7, siano tuttavia qualificate nella categoria generale OG1, purché in possesso di classifica adeguata ai lavori da assumere.

Le lavorazioni della categoria **OS6**, classifica I°, a qualificazione non obbligatoria, possono essere eseguite anche da imprese non qualificate, e anche per tale categoria è comunque sancito il principio di equivalenza con la categoria OG1.

In ogni caso si ricorda che gli importi relativi a lavorazioni appartenenti a categorie eventualmente non possedute, debbono essere sommati all'importo della categoria prevalente e coperti da quest'ultima.

E' ammesso il ricorso all'avvalimento.

All'interno della categoria prevalente OS7 sono ricomprese altresì delle lavorazioni impiantistiche, per le quali è richiesta l'abilitazione di cui all'art. 1, comma 2 lettere a) e c) del D.M. 37/2008 e/o altre specifiche abilitazioni.

Tali lavorazioni non vengono evidenziate come categorie scorporabili in quanto i lavori relativi sono inferiori al 10% dell'appalto e ad € 150.000,00.

Per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari ex art.2602 c.c. ed i GEIE, di tipo orizzontale i requisiti di qualificazione richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta.

Per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari ex art. 2602 c.c. ed i GEIE di tipo verticale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

In caso di partecipazione in forma di costituito/constituendo raggruppamento, si ricorda che, ai sensi dell'art. 83, comma 8 del codice, la mandataria (o eligenda tale) dovrà in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Il sopralluogo è obbligatorio ma viene svolto autonomamente dall'impresa che dovrà attestare con propria autodichiarazione di averlo effettuato (vedi modello domanda di partecipazione alla gara).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in euro € 191.696,62.

TEMPI DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna: tempo massimo previsto giorni 300.

6. FINANZIAMENTO

LOTTO 6703/DI: Decreto Interministeriale del 26 gennaio 2012 – Delibera della Giunta Regionale N.873 del 06.07.2015 e Delibera della Giunta Regionale N.1636 del 17.10.2016;

LOTTO 6703/C: Fondi propri del Comune di Imola;

LOTTO 6703/POR: Por Fesr 2014 – 2020: Bando approvato con Delibera della Giunta Regionale n.610 del 28 aprile 2016 e Determinazione del Responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile 29 agosto 2017, n.13643.

7. PAGAMENTI

Si rinvia a quanto riportato nello schema di contratto allegato.

8. ANTICIPAZIONE

L'anticipazione verrà corrisposta all'aggiudicatario alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35 comma 18 del Codice.

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Acer. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

9. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Il contratto sarà soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

10. STIPULA DEL CONTRATTO D'APPALTO

Il contratto ha forma di scrittura privata e verrà stipulato in modalità elettronica, sottoscritto e scambiato dalle parti in forma digitale. La registrazione avverrà solo in caso d'uso. Le spese di bollo inerenti e conseguenti al contratto sono ad esclusivo carico dell'appaltatore.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016. Non sono ammesse, e perciò verranno escluse, offerte condizionate, parziali o a termine.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori	15
2. Valore delle migliorie tecniche proposte	75
3. Organizzazione e dotazione del cantiere	10
TOTALE	100

Per poter essere ammessi alla fase di valutazione del prezzo offerto (criterio 1) i partecipanti, nella valutazione dei criteri 2 e 3, devono ottenere un punteggio complessivo non inferiore a **45 su 85**.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
2. Valore tecnico delle migliorie proposte	
Sub 2.1 Incremento delle prestazioni d'isolamento termico e acustico delle chiusure trasparenti dell'involucro edilizio – locali e ambienti riscaldati	14
Sub 2.2 Miglioramento della qualità esecutiva dell'intervento mediante l'impiego di posatori di sistemi compositi d'isolamento termico per esterno (ETICS) certificati secondo la norma UNI 11716:2018	5
Sub 2.3 Miglioramento della dotazione impiantistica mediante la realizzazione di nuovi impianti di adduzione del gas a servizio degli alloggi in sostituzione degli impianti di adduzione attualmente in uso	28
Sub 2.4 Miglioramento della dotazione impiantistica mediante la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da installare sulla copertura dell'edificio	22
Sub 2.5 Miglioramento dei componenti edilizi mediante la fornitura di prodotti conformi a criteri ecologici	6
3. Organizzazione e dotazione del cantiere	
Sub. 3.1 Adozione di misure di gestione ambientale del cantiere nell'esecuzione dei lavori	5
Sub. 3.2 Mitigazione dell'impatto del cantiere sul contesto urbano circostante con il miglioramento estetico della recinzione di cantiere che preveda l'adozione di un apparato informativo sull'intervento edilizio e la riduzione del disturbo prodotto dal rumore delle attività di cantiere	5
TOTALE	85

Criterio 2 Sub. 2.1: la proposta tecnica prevede la sostituzione dei serramenti vetrati previsti nel C.S.A. e negli elaborati del progetto esecutivo, da installare nei locali e ambienti riscaldati dell'involucro edilizio, con altri anche di diverso materiale ma dello stesso colore previsto in progetto, almeno sulle loro facce esterne, i quali dovranno tutti assicurare obbligatoriamente i seguenti requisiti minimi:

- Valore di trasmittanza termica del serramento: $U_w \leq 1,0 \text{ W/mqK}$;
- Valore di trasmittanza termica del vetro: $U_w \leq 0,9 \text{ W/mqK}$;
- Valore di trasmittanza termica del cassonetto: $U_w \leq 1,0 \text{ W/mqK}$;
- Indice di valutazione del potere fonoisolante $R_w \geq 42 \text{ dB}$;

fermo restando l'obbligo di garantire i restanti requisiti e caratteristiche tecniche previsti nel C.S.A., negli elaborati di progetto e nelle norme tecniche di riferimento (ad es. UNI 7697/2014 sulla sicurezza delle vetrazioni).

Attribuzione del punteggio: verrà assegnato il punteggio di 14 punti alla proposta che prevedrà la sostituzione dei serramenti vetrati di cui sopra.

Non è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi.

Qualora non si dimostri il raggiungimento di tutti i requisiti minimi di cui sopra ovvero non venga esplicitamente prevista e indicata la sostituzione di tutti i serramenti da installare nei locali e ambienti riscaldati, la soluzione migliorativa non verrà valutata, le verranno assegnati punti 0 (zero) e non potrà essere eseguita in caso di aggiudicazione al Concorrente che l'abbia formulata.

N.B.: Nel caso in cui il Concorrente, avendo acquisito punteggio relativamente a questo sub-criterio, risultasse aggiudicatario, dovrà, a suo totale carico, procedere alla redazione della Relazione Tecnica inerente il consumo energetico degli edifici, ai sensi della Legge 10 gennaio 1991 n.10, articolo 28 e successive modificazioni ed integrazioni, recependo le variazioni apportate. Tale relazione, firmata da un professionista tecnico abilitato, dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta aggiudicazione.

Criterio 2 Sub. 2.2:

La proposta tecnica prevede che la posa del sistema d'isolamento termico a cappotto sia integralmente eseguita da posatori certificati secondo la norma UNI 11716:2018 "Attività non regolamentate – Figure professionali che eseguono la posa dei sistemi compositi di isolamento termico per esterno (ETICS) – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza".

La proposta dovrà tassativamente prevedere che tutti gli addetti alla posa del sistema d'isolamento termico a cappotto siano in possesso di certificazioni in corso di validità per i due distinti livelli di qualificazione professionale previsti dalla succitata norma:

- Installatore base di sistemi ETICS;
- Installatore caposquadra.

Tali certificazioni dovranno essere consegnate alla Stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori.

Attribuzione del punteggio: verrà assegnato il punteggio di 5 punti alla proposta che prevedrà l'esclusivo impiego di posatori certificati, in possesso dei prescritti requisiti di conoscenza, abilità e competenza di cui sopra.

Non è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi.

Qualora non venga esplicitamente indicato che tutti gli addetti alla posa del sistema termico a cappotto saranno in possesso della certificazione di cui si tratta, la proposta non verrà valutata, le verranno

assegnati punti 0 (zero) e non potrà essere eseguita in caso di aggiudicazione al Concorrente che l'abbia formulata.

Criterio 2 Sub. 2.3: la proposta consiste nella realizzazione di nuovi impianti di adduzione del gas per uso di cucina a servizio di tutti gli alloggi, in sostituzione degli impianti di adduzione che attualmente alimentano gli apparecchi utilizzatori finali, costituiti dai fornelli di cucina e dai generatori di calore degli impianti termici autonomi esistenti.

Si dovrà tassativamente prevedere il totale smantellamento degli impianti attuali, che sono integralmente a vista, a partire dai contatori dell'azienda erogatrice del gas e fino ai terminali di collegamento ai fornelli e ai generatori di calore e quindi si dovranno considerare e comprendere le attività di smontaggio, rimozione, calo in basso, carico, trasporto e conferimento dei materiali di risulta ai centri di recupero o di stoccaggio, nonché gli eventuali oneri di smaltimento.

I nuovi impianti dovranno essere realizzati con condutture in rame e dimensionati per l'uso di cucina; saranno anch'essi integralmente a vista, a partire dai contatori e fino ai terminali di collegamento agli apparecchi utilizzatori finali, questi compresi.

Trattandosi di interventi da eseguire in alloggi abitati, nei quali si deve garantire la permanenza continuativa dei nuclei familiari residenti durante l'intera durata dei lavori in appalto, per la loro realizzazione si dovranno prevedere, in ogni singolo alloggio, non più di due interruzioni dell'erogazione del gas, ciascuna delle quali di durata non superiore ad otto ore continuative diurne.

La proposta deve comprendere un progetto dell'impianto a firma di tecnico abilitato, assimilabile ai contenuti del "progetto definitivo" come definito dal Codice degli appalti, redatto in conformità alle normative tecniche applicabili ed in coerenza al progetto posto a base di gara, con particolare riferimento agli spazi utilizzati per il posizionamento dei singoli componenti e per il percorso dell'impiantistica.

La proposta sarà altresì corredata dalle schede tecniche dei componenti che l'impresa intende porre in opera.

Nella proposta dev'essere specificato l'impegno del concorrente a sottoporre tutti gli impianti, dai contatori ai punti di utilizzazione finali, ad una prova di tenuta da effettuarsi con gas inerte o aria alla pressione $p: 100 \text{ mbar} \leq p \leq 200 \text{ mbar}$ e, in caso di esito negativo, a sostituire ogni componente o raccordo che risulti difettoso e ripetere la prova, fino all'esito positivo del collaudo. Il concorrente deve anche impegnarsi a produrre e consegnare i moduli di certificazione della corretta esecuzione degli impianti, conformi alla normativa vigente e alle richieste della Società erogatrice, debitamente compilati e firmati.

Attribuzione del punteggio: verrà assegnato il punteggio di 28 punti alla proposta che la realizzazione dei nuovi impianti di adduzione del gas in sostituzione di quelli attualmente installati a servizio degli alloggi, di cui sopra.

Non è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi.

Qualora i nuovi impianti proposti non siano conformi ai requisiti minimi di qualità di cui sopra o non sia esplicitamente prevista la loro realizzazione in tutti gli alloggi di cui si compone l'edificio, la soluzione migliorativa non verrà valutata, le verranno assegnati punti 0 (zero) e non potrà essere eseguita in caso di aggiudicazione al Concorrente che l'abbia formulata.

N.B.: Nel caso in cui il Concorrente, avendo acquisito punteggio relativamente a questo sub-criterio, risultasse aggiudicatario, dovrà, a suo totale carico, procedere alla redazione del progetto esecutivo degli impianti ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale

progetto, firmato da un professionista tecnico abilitato, dovrà essere consegnato alla Stazione appaltante entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta aggiudicazione.

Criterio 2 Sub. 2.4: la proposta consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da collegare alla rete pubblica di distribuzione in bassa tensione gestita dalla Società erogatrice, prevedendone la gestione con la modalità dello scambio sul posto.

L'impianto deve avere una potenza di picco nominale compresa tra 6,0 kWp e 12,0 kWp; deve essere installato sulla copertura dell'edificio e deve essere costituito dai seguenti componenti, con le caratteristiche minime sotto specificate:

- Moduli o pannelli fotovoltaici in silicio monocristallino ad alta efficienza muniti di certificazioni di prova in conformità alla norma IEC 61215 e IEC 61730 rilasciate da laboratori accreditati EEA :
 - efficienza nominale $\geq 18\%$
 - tolleranza di potenza $+5/-0\%$
 - garanzia minima di potenza in uscita: funzionamento $\geq 97\%$ potenza minima di picco per il primo anno; riduzione del funzionamento $\leq 0,6\%$ di detta potenza negli anni successivi fino al 25° anno nel quale il funzionamento minimo garantito dovrà risultare $\geq 82,6\%$ della potenza minima di picco
 - reazione al fuoco classe 1
 - temperatura d'esercizio compresa tra -40 °C e $+85\text{ °C}$
 - resistenza all'impatto: grandine $\varnothing 25\text{ mm}$ con velocità $\leq 23\text{ m/s}$
 - peso $\leq 20\text{ Kg/modulo}$
 - carico massimo: 5400 Pa
- Struttura metallica di sostegno dei moduli fotovoltaici per tetti piani da realizzare in alluminio e/o acciaio inox:
 - garanzia di durata delle caratteristiche meccaniche di progetto ≥ 25 anni
 - garanzia di corretta, agevole e sicura esecuzione del montaggio dei moduli sulle apposite guide e delle successive operazioni di pulizia e manutenzione
 - garanzia di resistenza ai carichi di vento e di neve di progetto determinati secondo l'aggiornamento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17 gennaio 2018 – punti 3.3 e 3.4 – nel rispetto delle disposizioni sugli elementi non strutturali di cui al punto 7.2.3 delle stesse N.T.C., da dimostrarsi obbligatoriamente con una relazione di calcolo a firma di un professionista abilitato, dalla quale risultino verificati tutti i componenti e tutti i nodi del reticolo statico che costituisce la struttura di sostegno dei moduli
- Inverter di stringa ad elevato rendimento:
 - doppio MPPT adatto per stringhe “corte” e orientamenti multipli o ombreggiamenti parziali
 - efficienza massima o di picco $\geq 97,5\%$
 - efficienza ponderata $\geq 97,0\%$
 - connessione AC alla rete trifase 4 fili +PE
 - protezione elettrica IP ≥ 65 idonea per l'installazione all'esterno in qualsiasi condizione
 - protezione dagli agenti atmosferici mediante involucro da esterno per l'impiego in qualsiasi condizione ambientale e alloggiamento in apposito manufatto opportunamente ventilato;
 - quadro di campo CC idoneo a consentire il sezionamento di ciascuna stringa di moduli, proteggere da sovracorrenti e cortocircuiti, da correnti inverse lato CC

- connessione a PC o datalogger tramite interfaccia di comunicazione RS485 integrata per il monitoraggio dei parametri dell'impianto sia localmente che in remoto
Dev'essere consentita e predisposta l'installazione del sistema di monitoraggio adottato dalla Stazione appaltante, fornito in opera dalla ditta Geetit S.r.l. con sede a Bologna, che si compone di un datalogger in grado d'interfacciarsi direttamente con inverter di marca ABB e, comunque, di effettuare il monitoraggio di inverter di altre marche con l'aggiunta di ulteriori componenti quali analizzatori di rete e trasformatori amperometrici, uno per ogni fase, che dovranno trovare spazio all'interno del quadro fotovoltaico. Occorre quindi predisporre un quadro elettrico dedicato di opportune dimensioni. Il suddetto datalogger è dotato di modem CPRS integrato quindi il quadro di monitoraggio dev'essere posizionato in una zona con buona copertura telefonica o, in alternativa, dev'essere realizzato un collegamento internet su rete LAN
- Impianto elettrico asservito all'impianto fotovoltaico:
 - cavi elettrici di provata qualità, idonei per alimentazione nell'industria, nell'artigianato e nell'edilizia residenziale, adatti alla posa fissa all'interno e all'esterno, per installazione su murature e strutture metalliche, passerelle, tubazioni e canalette, conformi ai requisiti essenziali e idonei per sistemi fotovoltaici secondo la direttiva cavi IMQ/CPR
 - quadro fotovoltaico in AC idoneo a sezionare l'intero impianto fotovoltaico dalla rete di distribuzione e dalle utenze locali e a proteggere tutti i dispositivi lato AC dalle sovratensioni impulsive, dotato di protezione anti-islandig omologata per la rete elettrica italiana.

L'impianto fotovoltaico proposto dev'essere conforme:

- alla normativa di prevenzione incendi e in particolare alle seguenti note:
 - Nota DCPREV prot n. 1324 del 7 febbraio 2012: Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici - Edizione Anno 2012;
 - Nota prot. n. 6334 del 4 maggio 2012: Chiarimenti alla nota prot. DCPREV 1324 del 7 febbraio 2012 "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici - Edizione 2012";
 - Nota prot. EM 622/867 del 18/02/2011: Procedure in caso di intervento in presenza di pannelli fotovoltaici e sicurezza degli operatori vigili del fuoco;
avendo presente che l'impianto dev'essere installato su di un edificio di civile abitazione avente altezza antincendio compresa tra 32 m e 54 m e quindi ricadente nella categoria "B" di cui al D.M. 16 maggio 1987 n. 246, per il quale al termine di tutti i lavori si dovrà presentare la Segnalazione Certificata d'Inizio Attività finalizzata all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, il concorrente deve assumere l'impegno a fornire alla Stazione appaltante ogni tipo di documentazione, certificazione, attestazione riguardante l'impianto fotovoltaico, che risultasse necessaria all'espletamento di detta pratica.
- all'aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17 gennaio 2018, dovendo rientrare tra gli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici di cui all'Atto di indirizzo approvato con Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2272 del 2016.

Il concorrente deve impegnarsi a fornire alla Stazione appaltante una o più polizze di assicurazione a copertura dei difetti di materiali e lavorazioni, compreso l'eventuale calo di potenza e di prestazioni superiore ai suddetti limiti che il Concorrente deve garantire, della durata minima di 25 anni per i moduli fotovoltaici e di 10 anni per l'inverter e le restanti componenti e apparecchiature dell'impianto fotovoltaico.

La proposta deve comprendere un progetto dell'impianto a firma di tecnico abilitato, assimilabile ai contenuti del "progetto definitivo" come definito dal Codice degli appalti, redatto in conformità alle normative tecniche applicabili ed in coerenza al progetto posto a base di gara, con particolare riferimento agli spazi utilizzati per il posizionamento dei singoli componenti e per il percorso dell'impiantistica.

La proposta sarà altresì corredata dalle schede tecniche dei componenti che l'impresa intende porre in opera.

Attribuzione del punteggio: alla proposta verranno assegnati da un minimo di 11 punti ad un massimo di 22 punti in funzione della potenza di picco installata, espressa in kWp.

Al Concorrente oggetto di valutazione verrà assegnato il punteggio **P_i** risultante dalla formula:

$$P_i = \frac{P_{\max} * kWp_i}{kWp_{\max}} = \frac{22 * kWp_i}{12}$$

in cui:

- kWp_i = potenza nominale dell'impianto fotovoltaico relativo all'offerta del Concorrente oggetto di valutazione, espressa in kWp;
- kWp_{max} = potenza nominale massima ammessa per l'impianto fotovoltaico, espressa in kWp;
- P_{max} = punteggio massimo attribuibile alla proposta tecnica in esame;

doendo obbligatoriamente risultare:

- $6,0 \leq kWp_i \leq 12,0$

Qualora il nuovo impianto proposto non risulti conforme a tutti i requisiti di qualità, prestazioni e sicurezza sopra indicati o il Concorrente non espliciti espressamente il proprio impegno alla fornitura delle summenzionate polizze d'assicurazione, la soluzione migliorativa non verrà valutata, le verranno assegnati punti 0 (zero) e non potrà essere eseguita in caso di aggiudicazione al Concorrente che l'abbia formulata.

N.B.: Nel caso in cui il Concorrente, avendo acquisito punteggio relativamente a questo sub-criterio, risultasse aggiudicatario, dovrà, a suo totale carico, procedere alla redazione del progetto esecutivo degli impianti ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale progetto, firmato da un professionista tecnico abilitato, dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta aggiudicazione.

Criterio 2 Sub. 2.5: la proposta tecnica prevede:

- a) L'impiego di isolanti termici in polistirene espanso (EPS) per la realizzazione del sistema d'isolamento termico a cappotto, sulle superfici opache verticali e sulla copertura dell'involucro edilizio, conformi ai criteri ecologici sottoelencati, per cui essi dovranno risultare:
- prodotti senza l'impiego di ritardanti di fiamma che siano oggetto di restrizioni o proibizioni previste da normative nazionali o comunitarie applicabili in Italia;
 - prodotti senza l'impiego di agenti espandenti con un potenziale di riduzione dell'ozono superiore a zero;
 - prodotti o formulati senza l'impiego di catalizzatori al piombo quando spruzzati o nel corso della formazione della schiuma di plastica;

- con agenti espandenti inferiori al 6% del peso del prodotto finito, se prodotti da una resina di polistirene espandibile;
- costituiti da materiale riciclato e/o recuperato di almeno il 10% sul peso del prodotto finito.

In coerenza con il punto 2.4.2.9 “Isolanti termici e acustici” del D.M. 11 ottobre 2017 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”, la percentuale di materia riciclata contenuta in ogni prodotto di cui si tratta dovrà essere dimostrata con una delle modalità seguenti:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025, come EPDIItaly© o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l’esplicitazione del bilancio di massa, come ReMade in Italy© o equivalenti;
- una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato attraverso l’esplicitazione del bilancio di massa che consiste nella verifica di una dichiarazione ambientale autodichiarata, conforme alla norma ISO 14021.

Il Concorrente deve impegnarsi ad impiegare esclusivamente isolanti termici per la realizzazione di sistemi compositi di isolamento termico per esterno (ETICS) conformi ai suddetti criteri e requisiti e deve presentare le schede tecniche dei prodotti che intende porre in opera relativamente ai seguenti articoli di elenco prezzi:

- NP01 “Realizzazione di Cappotto Termico mediante utilizzo di lastre per isolamento termico in polistirene espanso sinterizzato (EPS) con GRAFITE. Spessore 140 mm. 1002f_Realizzazione cappotto pareti verticali”;
- NP02 “Fornitura e posa di Coibentazione all’estradosso della copertura piana mediante utilizzo di lastre per l’isolamento termico in polistirene espanso sinterizzato (EPS) con GRAFITE. Spessore 120 mm. 1002b_Realizzazione cappotto in copertura”;
- NP07 “Realizzazione di Cappotto Termico mediante utilizzo di lastre per isolamento termico in polistirene espanso sinterizzato (EPS) con GRAFITE. Spessore 120 mm. 1002g_Realizzazione cappotto sottoportico Solaio androne d’ingresso (pilotis)”.

- b) L’impiego di prodotti vernicianti conformi ai criteri ecologici e prestazionali previsti dalla Decisione 2014/312/UE “Criteri ecologici per l’assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica ai prodotti vernicianti per esterni e per interni” e s.m.i., in coerenza con il punto 2.4.2.11 “Pitture e vernici” del D.M. 11 ottobre 2017 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”.

In coerenza con il succitato D.M. 11 ottobre 2017 la rispondenza di ogni prodotto di cui si tratta ai requisiti e criteri suddetti dovrà essere dimostrata con una delle modalità seguenti:

- il Marchio Ecolabel UE o equivalente;
- una dichiarazione ambientale di Tipo III, conforme alla norma UNI EN 15804 e alla norma ISO 14025 in cui siano presenti le informazioni specifiche relative ai criteri contenuti nella decisione 2014/312/UE sopra richiamata.

Il Concorrente deve impegnarsi ad impiegare esclusivamente prodotti vernicianti conformi ai suddetti criteri e requisiti e deve presentare le schede tecniche dei prodotti che intende porre in opera relativamente ai seguenti articoli di elenco prezzi:

- A20.04.011.a “Tinteggiatura con idropittura di superfici a tre mani a coprire, esclusa la preparazione”;
- A20.06.015.b “Pittura minerale a base di silicato di potassio e farina di quarzo, secondo norma DIN 18363, per esterni a finitura opaca, ad elevato potere riempitivo e permeabilità al vapore, applicata a pennello su supporto preparato: colorata”.

Attribuzione del punteggio: verrà assegnato il punteggio di 4 punti alla proposta che prevedrà la fornitura di isolanti termici in polistirene espanso (EPS) conformi ai criteri di cui al precedente punto a); verrà assegnato il punteggio di 2 punti alla proposta riguardante l'impiego di prodotti vernicianti conformi ai criteri di cui al precedente punto b).

L'attribuzione dei suddetti punteggi è disgiunta. Non è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi. Per ognuna delle proposte tecniche di cui ai precedenti punti a) e b), in caso di attribuzione di punteggio nullo al Concorrente che risultasse aggiudicatario, la miglioria non potrà comunque essere eseguita.

Criterio 3 Sub. 3.1: la proposta prevede che il Concorrente dimostri la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione dei lavori in modo da contenerne al minimo possibile l'impatto sull'ambiente attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme alle norme di merito basate sulle pertinenti norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti, in coerenza con il punto 2.1.1 "Sistemi di gestione ambientale" del D.M. 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".

La capacità di applicare misure di gestione ambientale di cui sopra dovrà essere dimostrata dal Concorrente con una delle seguenti modalità:

- il possesso di una registrazione EMAS (regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità;
- il possesso di una certificazione secondo la norma ISO 14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità;
- altre prove relative a misure equivalenti di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dal Concorrente con particolare riferimento alle procedure di:
 - controllo operativo che tutte le misure previste all'art. 15, commi 9 e 11 del D.P.R. 10 novembre 2010 n. 207 siano applicate all'interno del cantiere;
 - sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
 - preparazione e risposta alle emergenze ambientali.

Attribuzione del punteggio: Non è prevista l'attribuzione di punteggi intermedi.

N.B.: si specifica che, in caso di partecipazione alla gara in forma associata, ai fini dell'attribuzione del punteggio, la capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione dei lavori deve essere provata da tutti i soggetti raggruppati.

Criterio 3 Sub. 3.2: la proposta tecnica deve conseguire un significativo contenimento degli impatti negativi che la presenza e le attività del cantiere produrranno sul contesto urbano circostante. Essa si articola come segue:

Sulla recinzione di cantiere si prevede il miglioramento dell'impatto visivo per quanto riguarda la parte di detta recinzione che si affaccia sulla pubblica via e l'utilizzo della stessa come mezzo di comunicazione degli aspetti qualificanti dell'intervento in corso, mediante la progettazione e l'elaborazione grafica di pannelli esplicativi con testi, immagini, render progettuali e schemi illustrativi, al fine di rendere più gradevole l'inserimento delle installazioni di cantiere nel contesto urbano circostante e di fornire alla cittadinanza un'illustrazione e informazione sull'intervento edilizio in corso.

La proposta deve quindi contenere ed evidenziare chiaramente tutti gli elementi essenziali per valutarne le caratteristiche e la qualità, anche se lo specifico contenuto grafico-didascalico verrà definito con la Stazione appaltante nella successiva fase di esecuzione dell'intervento, sulla base delle previsioni qualitative e quantitative del Concorrente.

Sull'impatto acustico del cantiere si prevede di ridurre significativamente il disagio arrecato dal rumore prodotto dalle diverse attività e lavorazioni alla popolazione che risiede o lavora nelle vicinanze, con il ricorso a:

- particolari misure organizzative che consentano il controllo dei diversi fattori o cause di disagio acustico che il cantiere ordinariamente comporta: a titolo esemplificativo, una gestione delle fasi operative che eviti l'esecuzione delle lavorazioni più rumorose nelle fasce orarie in cui è maggiore il disturbo, pur nell'ambito degli orari consentiti dalle norme di settore e dalla regolamentazione comunale;
- macchinari, utensili e mezzi d'opera caratterizzati da livelli di pressione sonora particolarmente contenuti, in rapporto alla loro tipologia;
- altri accorgimenti, cautele, apparati, soluzioni e dotazioni tecnologiche che siano realmente efficaci per il contenimento della rumorosità del cantiere nelle fasce orarie in cui è operativo.

Attribuzione del punteggio: alla proposta verranno assegnati fino ad un massimo di 5 punti in funzione della qualità tecnica e dell'efficacia dei dispositivi, delle misure, degli accorgimenti e soluzioni tecnologiche proposti.

I contenuti delle proposte migliorative offerte in sede di gara, accettati dalla Commissione, costituiranno vincolo contrattuale per l'aggiudicatario.

La valutazione delle offerte e l'attribuzione dei punteggi saranno devolute ad una commissione tecnica.

Nel caso in cui la migliorata proposta riguardi opere o impianti che richiedono l'obbligo normativo di progetto (o quando la sua redazione è comunque prevista dai criteri per la valutazione dell'offerta) questi saranno a completo carico dell'aggiudicatario e dovranno essere prodotti, nei contenuti di cui al progetto definito "esecutivo", entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione. In caso di inadempienza il contratto non potrà essere stipulato per colpa dell'aggiudicatario.

La documentazione da presentarsi per l'illustrazione delle migliorie proposte è soggetta alle seguenti condizioni:

I documenti dattiloscritti dovranno essere presentati su fogli formato A4 - A3.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

Le proposte migliorative saranno documentate con la creazione Nuovi Prodotti (N.P.) ai quali verrà attribuita numerazione crescente e che dovranno contenere:

- la dettagliata descrizione della migliorata proposta contenente le caratteristiche tecniche e prestazionali dei materiali, comprensiva di Marca, modello e di tutti gli elementi necessari ad individuare in modo inequivocabile la migliorata che si intende offrire;
- le modalità di posa in opera;
- ogni lavorazione od onere accessorio necessario alla completezza della fornitura ed alla corretta posa in opera, che deve essere compreso nell'offerta;
- il codice del prodotto che si intende migliorare ovvero il codice del prodotto eliminato, con specifico riferimento all'Elenco Prezzi Unitari posto a base di gara.

La formulazione di ogni nuovo prodotto dovrà essere redatta conformemente al modello allegato. Non dovrà essere riportato alcun prezzo o valutazione economica delle varianti; la presenza di prezzi o di valutazioni economiche determinerà l'esclusione dalla gara.

La commissione valuterà le proposte migliorative riferendosi esclusivamente alle descrizioni e prescrizioni ed oneri contenuti nei Nuovi prodotti come sopra formulati e al P.E. In assenza del nuovo prodotto la miglioria non verrà quindi valutata ritenendo esclusivamente accessoria ogni altra documentazione allegata.

I Nuovi Prodotti costituiranno vincolo contrattuale. Nel caso in cui nella descrizione del Nuovo Prodotto fossero indicate marche e modelli dei materiali e queste differissero rispetto alle caratteristiche tecnico prestazionali faranno fede queste ultime ed il vincitore dovrà adeguare il prodotto indicato alle prestazioni offerte.

Per l'assegnazione del punteggio dell'offerta economica (Criterio 1 Prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori – punteggio massimo attribuibile: 15) si applica la seguente formula:

$$V(x)p = (Rx / Rmax) \times 15$$

in cui:

Rx = valore del ribasso relativo all'offerta oggetto di valutazione espresso in percentuale;

Rmax = valore del massimo ribasso, tra le offerte ammesse, espresso in percentuale.

12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente dovrà attestare la sussistenza dei requisiti generali e di ordine tecnico-organizzativo mediante la compilazione dell'allegato A "domanda di partecipazione e dichiarazioni", oltre ad essere dichiarato nelle sezioni apposite del DGUE (parte IV "criteri di selezione").

13. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105 del Codice è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le lavorazioni oggetto del contratto, nel limite massimo del 30% dell'importo complessivo e previa autorizzazione dell'Acer, purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

14. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di ammissione alla gara di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

È facoltà dell'Acer non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Nei casi indicati all'art. 110, co. 1, del Codice, l'ACER provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

15. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a euro € € 14.452,72 corrispondente al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso BPM - codice IBAN: IT 90 Q 05034 02400 000000015751. In tale caso si prega di indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui l'ACER dovrà restituire la cauzione provvisoria versata, al fine di facilitare lo svincolo della medesima;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/impres_e.jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 gennaio 2018 n. 31;
- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 3. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria di cui sopra a scelta del concorrente può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte a sistema in una delle seguenti forme:

- **documento informatico**, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante, ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;
- **copia informatica di documento analogico** (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti inserendo copia a sistema dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7.

Acer ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento

di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo.

Almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, l'aggiudicatario è tenuto altresì alla costituzione di una polizza di assicurazione (CAR) che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per l'importo del contratto stesso, oltre ad euro € 3.023.288,13 relativi a danneggiamento o distruzione di opere preesistenti. La polizza deve inoltre assicurare ACER contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari ad euro 500.000,00. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

16. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita sulla piattaforma SATER dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale, in possesso degli idonei poteri per impegnare il concorrente, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 di mercoledì 16 ottobre 2019.**

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, in sostituzione della precedente.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate, plurime, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quanto prescritto nella presente lettera di invito.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di ACER ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera l'Acer da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

L'Acer si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

L'apertura telematica della busta contenente la documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica virtuale giovedì 17 ottobre 2019 alle ore 10.00 mediante il collegamento al link: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

Le altre sedute di gara verranno comunicate ai soggetti partecipanti tramite comunicazione inviata utilizzando SATER e pubblicizzate anche sul sito Internet di ACER al link: <http://www.acerbologna.it/site/home/profilo-di-committente/appalti/servizi.html> nello spazio dedicato alla gara in oggetto.

17. VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta digitale (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata attraverso il Sistema di Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER) secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Si raccomanda di seguire attentamente la procedura guidata riportata nelle guide stesse, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza indicata.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore che dovrà allegare copia scansionata di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun

dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il DGUE, la domanda di partecipazione (incluse le dichiarazioni integrative in essa riportate), l'offerta tecnica e l'offerta economica e tempo devono essere redatte utilizzando i modelli predisposti da Acer e messi a disposizione dei concorrenti sulla piattaforma.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Documentazione amministrativa (busta documentazione)

Nella busta digitale BUSTA DOCUMENTAZIONE l'operatore dovrà inserire a sistema la documentazione amministrativa che sarà richiesta per sottoscrivere l'Offerta (domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative, documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, DGUE, cauzione).

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello allegato A "domanda di partecipazione e dichiarazioni" e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con a procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

Acer si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

Si precisa che la firma digitale equivale alla firma autografa apposta sul documento cartaceo e, quindi, la sua funzione è garantire autenticità, integrità e validità dell'atto. Per tale motivo, il documento privo di firma digitale – redatto in forma analogica ma comunque sottoscritto, corredato della copia della carta d'identità e trasformato in pdf, può ritenersi conforme al combinato disposto degli artt. 38, commi 1, 2, 47, comma 1, del D.P.R. 445/2000 e 65, comma 1, lett. c), del D.lgs. 82/2005.

2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello presente sul SATER secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta Documentazione.

Il modello disponibile sulla piattaforma è utilizzabile da parte del concorrente, della mandataria, della mandante e dell'ausiliaria.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull’amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul SATER:

1. DGUE, redatto compilando il modello presente sul SATER, firmato dall’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso Acer, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell’art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”

il concorrente allega dichiarazione dell’ausiliaria del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del dm. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell’ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi de l’art. 1 comma 3 del D.M. 1412.2010 con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall’art. 80 del Codice (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico- finanziaria;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnica e professionale;
- la sezione D per dichiarare il possesso di eventuali sistemi di garanzia.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione e fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1,2 e 5, lett. 1) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

3.1 *Dichiarazioni integrative*

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. attesta la sussistenza dei requisiti generali e di ordine tecnico-professionale;
2. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del codice;
3. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sullo svolgimento dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo – Codice Etico – ex D.lgs. n. 231/2001 adottato da Acer e approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26.01.2016 e dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, adottato con delibera consiliare del 31.01.2018 n. 304 oggetto 5 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto. Tali documenti sono disponibili sul sito internet aziendale: <http://www.Acerbologna/>.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara *oppure*
non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

11. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
12. di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico-estimativo, ove redatto;
13. di essersi recato autonomamente sul luogo di esecuzione dei lavori;
14. di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
15. di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
16. di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
17. di aver esaminato i sub-criteri descritti nei documenti "criteri per la valutazione dell'offerta tecnica", allegati al disciplinare e di accettarli integralmente;

18. di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
19. (in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con idoneità plurisoggettiva), la percentuale di lavori che verrà resa da ciascun componente.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente inserisce a sistema:

- Copia scansionata del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice. Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice);

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità ANAC per un importo pari ad **€ 70,00** in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019 come da delibera ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2019. Le istruzioni relative alle contribuzioni dovute sono rinvenibili sul sito web della ANAC, quale contribuzione prevista dalla Legge n. 266 del 23.12.2005.

3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità previste per la domanda di partecipazione.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del lavoro, ovvero le percentuali di partecipazione al raggruppamento e le percentuali di esecuzione dei lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del lavoro, ovvero le percentuali di partecipazione al raggruppamento e le percentuali di esecuzione dei lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del lavoro, ovvero le percentuali di partecipazione al raggruppamento e le percentuali di esecuzione dei lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del lavoro, ovvero le percentuali di partecipazione al raggruppamento e le percentuali di esecuzione dei lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del lavoro, ovvero le percentuali di partecipazione al raggruppamento e le percentuali di esecuzione dei lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del lavoro, ovvero delle percentuali di partecipazione al raggruppamento e delle percentuali di esecuzione dei lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del lavoro, ovvero le percentuali di partecipazione al raggruppamento e le percentuali di esecuzione dei lavori che saranno eseguiti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e **determina l'esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Busta Tecnica

Nella busta digitale tecnica deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione a supporto dell'offerta tecnica come richiesto e specificato nel documento "allegato criteri per la valutazione dell'offerta" relativamente ai criteri 2 e 3.

Detta documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore; in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Nella documentazione contenuta nella busta digitale tecnica non dovrà essere contenuta alcuna indicazione circa i prezzi offerti. La presenza di prezzi all'interno della documentazione di cui trattasi determinerà l'esclusione dalla gara.

I contenuti delle proposte migliorative offerte in sede di gara costituiranno vincolo contrattuale per l'aggiudicatario.

L'offerta tecnica deve essere trasformata in formato PDF, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e allegata al SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito:

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta **l'esclusione dalla gara**.

La documentazione tecnica deve essere priva, **pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

Nel caso in cui il concorrente non intenda proporre alcuna miglioria al progetto, dovrà presentare una specifica dichiarazione in tal senso.

Nel caso in cui il concorrente intenda produrre solo alcune migliorie al progetto e non altre, la Commissione attribuirà il punteggio esclusivamente alle migliorie presentate.

I contenuti delle proposte migliorative offerte in sede di gara accettati dalla Commissione costituiranno vincolo contrattuale per l'aggiudicatario.

L'assenza di una proposta tecnica in ordine a un criterio comporta la relativa attribuzione di punteggio pari a zero.

Segreti tecnici e commerciali

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (*ex art. 53 del Codice*).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare nel SATER una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali" nella sezione "Offerta tecnica", contenente dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta siano coperte da segreto;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

ACER:

- si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.
- non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente, entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

Busta OE "offerta economica"

La busta digitale economica e tempo contiene, **a pena di esclusione**, l'OE "offerta economica" predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Nella busta "Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione:

- 1) l'offerta economica, formulata mediante indicazione del massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Detto ribasso percentuale dovrà indicare un massimo di due decimali e, ove ne vengano indicati più, verranno considerati esclusivamente i primi due;
- 2) l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza aziendale dell'art.95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016;
- 3) l'indicazione dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore; in caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento

Per la formulazione dell'offerta si veda il modello "allegato OE offerta economica".

Tale allegato, una volta compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore deve essere inserito a sistema.

Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate, plurime, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quanto prescritto nel presente disciplinare.

18. APERTURA DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE

In data 17 ottobre 2019 alle ore 10.00 il Presidente di gara procederà all'apertura della prima seduta virtuale di gara, dedicata alla valutazione amministrativa delle offerte pervenute, secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che verranno comunicati sul sito <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura.

In tale sede si procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio descritta nei punti precedenti del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Concluso l'esame di tutte le buste amministrative, a ciascuna verrà associato uno stato d'esito, reso visibile ai partecipanti alla procedura:

- “Ammessa”: in caso di documentazione regolare;
- “Ammessa con riserva”: in caso di documentazione da integrare / verificare;
- “In verifica”: in caso di documentazione da integrare;
- “Esclusa”: inibisce la valutazione delle buste successive ed esclude l’operatore economico dalla gara.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell’art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La composizione della Commissione giudicatrice è disponibile sulla piattaforma, oltre ad essere pubblicata, unitamente ai cv dei suoi componenti, sul sito <http://www.acerbologna.it/site/home/profilo-di-committente.html>, ai sensi dell’articolo 29 comma 1 D.lgs. 50/2016.

La Commissione giudicatrice procederà in sedute riservate alla valutazione e all’attribuzione dei punteggi tecnici secondo i criteri di cui al paragrafo “Criterio di aggiudicazione”.

20. APERTURA DELLA BUSTA TECNICA E DELLA BUSTA ECONOMICA

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si procederà all’apertura e alla valutazione delle buste tecniche dei concorrenti ammessi.

La commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare, che saranno resi visibili agli operatori economici.

Successivamente alla fase di valutazione tecnica, si procederà all’apertura della busta contenente l’offerta economica, alla lettura dei ribassi offerti da ciascun concorrente e all’attribuzione dei punteggi.

La stazione appaltante procederà dunque alla formazione della graduatoria sommando i punteggi attribuiti a ciascun offerente per l’offerta tecnica:

Criterio 2 - valore delle migliori tecniche proposte

Criterio 3 - organizzazione e dotazione del cantiere

e per l’offerta economica:

Criterio 1 - Prezzo offerto per l’esecuzione dei lavori.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione ne dà comunicazione al RUP, per l'avvio del procedimento di congruità dell'offerta risultata anomala.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP che procederà, sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, a disporre l'esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste documentazione e tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente primo in graduatoria la comprova del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti ai fini della partecipazione alla gara.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, co. 1, del Codice. L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art.93, co.7, del Codice, come richiamato dall'art.103. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Autorità;
- la polizza assicurativa (CAR e RCT) per le coperture richieste;

In caso di mancata stipula del contratto per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Acer di Bologna.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Per tutto quanto non previsto nelle disposizioni che precedono, si intendono applicabili le norme del D.Lgs. n. 50/2016 nel testo vigente le Linee Guida dell'ANAC.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Frighi
(firmato digitalmente)